

REVISORE UNICO DEI CONTI

COMUNE DI CAVARZERE
(Provincia di Venezia)

PARERE SU SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO 2019/21. Verbale n. 18 del 10.07.2019

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;

- b. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- c. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- d. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- e. i prospetti dimostrativi degli altri vincoli di finanza pubblica.

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il dirigente del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2017 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2017, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore ha verificato che in bilancio gli equilibri richiesti dal c. 6 dell'art 162 del TUEL sono così assicurati considerando le entrate accertate e le spese già impegnate:

Comune di Cavarzere (VE)

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali) *
2019

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) |
|--|-----|---|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 1.333.740,10 |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | 98.452,67 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 7.831.355,87 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 6.263.282,04 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | 14.491,55 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | (-) | 962.632,65 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | 689.402,30 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 93.000,00 43.500,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) | | |
| O=G+H+I-L+M | | 782.402,30 |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) |
|---|-----|---|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 230.000,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (+) | 154.692,32 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 171.223,47 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 93.000,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 408.816,99 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | 14.491,55 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | |
| Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E | | 68.590,35 |

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

Entrate con residui attivi al 31.12.2018 e riscossioni alla data di verifica 10.07.2019

| TITOLO | DENOMINAZIONE | Residui attivi al 1/1/2019 (RS) | | Riscossioni in c/residui (RR) | |
|-------------------------------|--|--|---------------|----------------------------------|--------------|
| | | Previsioni definitive di competenza (CP) | | Riscossioni in c/competenza (RC) | |
| | | Previsioni definitive di cassa (CS) | | Totale riscossioni (TR=RR+RC) | |
| | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | CP | 98.452,67 | | |
| | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | CP | 154.692,32 | | |
| | UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | CP | 230.000,00 | | |
| | -di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità(DL 26/2012 e successive modifiche e modifiche e rifinanziamenti) – solo per le Regioni | CP | 0,00 | | |
| TITOLO 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | RS | 1.623.581,94 | RR | 670.295,05 |
| | | CP | 7.103.197,00 | RC | 3.276.791,27 |
| | | CS | 8.723.574,88 | TR | 3.947.086,32 |
| TITOLO 2 | Trasferimenti correnti | RS | 67.880,79 | RR | 23.515,33 |
| | | CP | 1.416.413,00 | RC | 913.530,28 |
| | | CS | 1.484.293,79 | TR | 937.045,61 |
| TITOLO 3 | Entrate extratributarie | RS | 420.598,17 | RR | 90.613,44 |
| | | CP | 1.435.288,00 | RC | 512.011,03 |
| | | CS | 1.855.886,17 | TR | 602.624,47 |
| TITOLO 4 | Entrate in conto capitale | RS | 1.853.469,70 | RR | 152.275,97 |
| | | CP | 2.429.500,00 | RC | 127.767,49 |
| | | CS | 4.082.969,70 | TR | 280.043,46 |
| TITOLO 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | RS | 0,00 | RR | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TR | 0,00 |
| TITOLO 6 | Accensione Prestiti | RS | 212.879,49 | RR | 10.894,29 |
| | | CP | 0,00 | RC | 0,00 |
| | | CS | 212.879,49 | TR | 10.894,29 |
| TITOLO 7 | Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere | RS | 0,00 | RR | 0,00 |
| | | CP | 600.000,00 | RC | 0,00 |
| | | CS | 600.000,00 | TR | 0,00 |
| TITOLO 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | RS | 87.463,05 | RR | 16.414,42 |
| | | CP | 3.190.000,00 | RC | 666.794,05 |
| | | CS | 3.277.463,05 | TR | 683.208,47 |
| TOTALE TITOLI | | RS | 4.065.873,14 | RR | 964.008,50 |
| | | CP | 16.174.398,00 | RC | 5.496.894,12 |
| | | CS | 20.237.067,08 | TR | 6.460.902,62 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | RS | 4.065.873,14 | RC | 964.008,50 |
| | | CP | 16.657.542,99 | PC | 5.496.894,12 |
| | | CS | 20.237.067,08 | TR | 6.460.902,62 |

Spese con residui passivi al 31.12.2018 e pagamenti alla data di verifica 10.07.2019:

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | Residui passivi al 1/1/2019 (RS) | | Pagamenti in c/residui (PR) | |
|--------------------------------|---|---|---------------|-----------------------------------|--------------|
| | | Previsioni definitive di competenza (CP) | | Pagamenti in c/competenza (PC) | |
| | | Previsioni definitive di cassa (CS) | | Totale pagamenti (TP=PR+PC) | |
| DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | CP | 0,00 | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | RS | 1.588.893,92 | PR | 943.238,24 |
| | | CP | 9.159.192,67 | PC | 3.642.644,53 |
| | | CS | 10.656.336,54 | TP | 4.585.882,77 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | RS | 2.482.127,80 | PR | 285.300,86 |
| | | CP | 2.735.692,32 | PC | 59.869,22 |
| | | CS | 4.521.672,46 | TP | 345.170,08 |
| Titolo 3 | Spese per incremento attività finanziarie | RS | 0,00 | PR | 0,00 |
| | | CP | 0,00 | PC | 0,00 |
| | | CS | 0,00 | TP | 0,00 |
| Titolo 4 | Rimborso Prestiti | RS | 0,00 | PR | 0,00 |
| | | CP | 972.658,00 | PC | 454.308,99 |
| | | CS | 972.658,00 | TP | 454.308,99 |
| Titolo 5 | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | RS | 0,00 | PR | 0,00 |
| | | CP | 600.000,00 | PC | 0,00 |
| | | CS | 600.000,00 | TP | 0,00 |
| Titolo 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | RS | 113.471,90 | PR | 92.444,68 |
| | | CP | 3.190.000,00 | PC | 635.152,02 |
| | | CS | 3.303.471,90 | TP | 727.596,70 |
| TOTALE DEI TITOLI | | RS | 4.184.493,62 | PR | 1.320.983,78 |
| | | CP | 16.657.542,99 | PC | 4.791.974,76 |
| | | CS | 20.054.138,90 | TP | 6.112.958,54 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | | RS | 4.184.493,62 | PR | 1.320.983,78 |
| | | CP | 16.657.542,99 | PC | 4.791.974,76 |
| | | CS | 20.054.138,90 | TP | 6.112.958,54 |

Conclusione

Tutto ciò premesso visto il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario, Il Revisore Unico:

- Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che residui;
- Verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti e non finanziati alla data del 10.07.2019;

- Verificata la coerenza sia delle previsioni che delle gestione relativamente agli obiettivi di equilibrio di finanza pubblica per gli anni 2019/2021

Esprime parere favorevole sulla proposta n. 19 di deliberazione agli equilibri di bilancio sia in competenza che in conto residui.

Cavarzere 10.07.2019

Il Revisore Unico dei Conti

Raffaele Bortoliero